



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1007 del 03-07-2026

Oggetto: POC - PA 34268 Palermo Monte Pellegrino (intervento cofinanziato con la linea PSPA – cod. PSPA_86 – Lotto A)- *“Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura – LOTTO A”* - Codice ReNDis 19IRB86/G1 - Codice Caronte SI_1_34268 - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo. CUP MASTER D77B04000320001 - CUP Lotto A D77B04000330001.

Pagamento compensi spettanti al RUP ed al personale per le attività svolte al SAL n. 2 a tutto il 11/06/2026.
Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il*

sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;

Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Visto l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

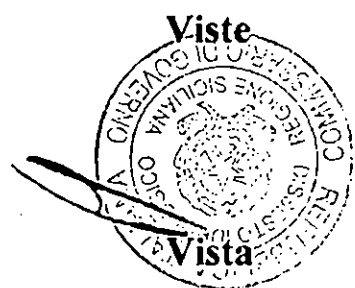
Vista la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie"*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Visto il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

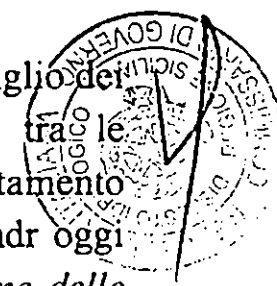
Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020, n. 13/2021 e n. 66/2023 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi



previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto *"Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e, pertanto, per l'espletamento dell'attività in materia di lavori pubblici *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"* e non anche la normativa Regionale;



- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.Lgs. 31/12/2024, n.209 di introduzione di indicazioni correttive al D.Lgs. 36/2023;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*
- Vista** la Delibera CIPE 52/2017, registrata alla Corte dei Conti in data 08.11.2017 e pubblicata sulla G.U.R.I. il 22.11.2017, con cui è stato approvato il Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020, per un valore complessivo pari a € 1.633.028.035,11;
- Vista** la Deliberazione n. 98 del 27.02.2018 con cui la Giunta regionale di Governo ha preso atto della suddetta Delibera CIPE n. 52/2017;
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 104 del 06.03.2018 con cui sono state approvate le modifiche relative all'Asse 1, nonché quelle necessarie a dare attuazione all'Azione 1 dell'Asse 10 del POC 2014/2020;
- Vista** la Decisione n. C(2018)8989 del 18.12.2018 con cui la Commissione Europea ha approvato la rimodulazione finanziaria del PO FESR 2014/2020 con una riduzione lineare di ciascun Obiettivo Tematico (OT) nella misura percentuale del 6,25%, dovuta alla diminuzione del tasso di cofinanziamento nazionale dal 25% al 20%. Tale riduzione costituisce la quota di risorse nazionali che concorre al cofinanziamento del Programma Operativo e che incrementa le risorse destinate dalla Delibera CIPE n. 10/2015 al POC 2014/2020 per un importo complessivo pari a € 284.869.252,00;
- Vista** la Deliberazione n. 141 del 24/04/2019 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la suddetta riprogrammazione finanziaria dei due Programmi. Pertanto, il POC 2014/2020 ha un valore complessivo pari a € 1.917.897.286,11;
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 202 del 30/05/2019 con cui è stata approvata la proposta di modifica dell'Asse 2 relativa alla rimodulazione finanziaria delle risorse dell'Azione 2 per destinarle all'Azione 6;
- Vista** la Deliberazione n. 292 del 16/07/2021 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la riprogrammazione finanziaria del *"Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana"* approvato con delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017. In particolare, tra l'altro, è stato rideterminato lo stanziamento delle somme per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, relativamente a fondi POC, Asse 2, per un importo pari ad € 100.301.996,00 a fronte degli € 40.000.000,00 già previsti;
- Vista** la Deliberazione n. 442 del 19/10/2021 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico nell'ambito del Programma Operativo Complementare, 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021, risultando le somme restanti pari ad un importo complessivo di € 16.815.182,77;
- Vista** la Deliberazione n. 214 del 20/04/2022 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico nell'ambito del Programma Operativo Complementare, 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n.



292 del 16 luglio 2021, per un importo complessivo di € 16.357.748,04, e pertanto rideterminando lo stanziamento del predetto Programma Operativo ad un importo complessivo di € 427.434,73;

Vista la Deliberazione n. 424 del 26/10/2023 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, nell'ambito del Programma Operativo Complementare, 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, che tiene conto dell'importo definitivo utile per la copertura finanziaria pari ad € 61.430.138,00;

Vista la Deliberazione n. 169 del 03/05/2024 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, nell'ambito del Programma Operativo Complementare, 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, per un importo complessivo di € 61.430.138,37;

Visto il Patto per lo sviluppo della città di Palermo, sottoscritto in data 30 Aprile 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco della città di Palermo;

Considerato che:

- la Città di Palermo ha individuato le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati alla riqualificazione e la rigenerazione urbana della città e delle periferie, alla mobilità sostenibile, alla realizzazione della smart city, alla valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio pubblico, nonché alla realizzazione di interventi finalizzati alla sostenibilità ambientale ed alla sicurezza del territorio;

- gli interventi contro il rischio di dissesto idrogeologico da finanziare con risorse pubbliche devono essere coerenti con le mappe della pericolosità e rischio e con gli obiettivi e le priorità correlate individuati nei Piani di gestione del rischio di alluvioni, ai sensi della direttiva 2007/60/CE, approvati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nei Comitati Istituzionali Integrati delle Autorità di Bacino, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D. Lgs. N. 219/2010 e per quanto riguarda la pericolosità da alluvione fluviale e costiera e nelle pianificazioni di assetto idrogeologico (PAI) per quanto attiene alla pericolosità geomorfologica, in applicazione dei criteri di ammissibilità e di selezione individuati nel DPCM 28 maggio 2015;

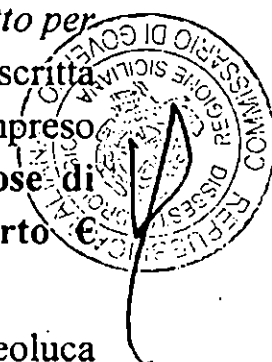
Considerato che tra le principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento, concordate tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città di Palermo, vi è quella relativa all' Ambiente, in cui "sono compresi gli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico, per il potenziamento della mobilità dolce e per l'implementazione della smart city";

Considerato che la Città di Palermo e la Regione Siciliana hanno svolto un'azione di coordinamento al fine di armonizzare i contenuti rispettivamente del Patto per la Città e del Patto per la Regione, anche ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) che disciplina, tra l'altro, i compiti delle regioni nell'organizzare l'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale, in particolare prevedendo strumenti e procedure di raccordo e concertazione, con le autonomie locali, al fine di realizzare un sistema efficiente al servizio dello sviluppo economico, sociale e civile;

Considerato che tra gli interventi inseriti nella linea d'intervento "*Riqualificazione e sicurezza*" prevista nel "*Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Palermo*", da attuare in forza della citata convenzione sottoscritta il 05 maggio 2017 tra il Commissario di Governo e il Sindaco del Comune di Palermo, è compreso l'intervento PSPA_86 Palermo, dal titolo: "**Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura.**" - Importo € 30.545.000,00 - codice ReNDiS 19IRB86/G1;

Vista la Convenzione rep. N.12 del 5 maggio 2017, sottoscritta tra il Soggetto Attuatore e il Prof. Leoluca Orlando nella qualità di Sindaco del Comune di Palermo, finalizzata all'attuazione degli interventi, tra cui: "**l'Intervento di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura**" (Importo € 30.540.00,00);

Visto il Decreto n. 279 del 25 maggio 2017 con il quale, nell'ambito dell'intervento **PSPA86_Palermo Monte Pellegrino** - "*Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura*", l'Ing. Giuseppe Riccio è stato confermato Responsabile Unico del



Procedimento ed al contempo l'ing. Antonio Dino, l'Ing. Salvatore Balsamo e il Geom. Vincenzo Cerniglia, sono stati nominati quali Supporto al RUP;

Visto il progetto preliminare, corredato di tutti gli elaborati Tecnico-Amministrativi, acquisito agli atti in data 06/07/2017 con prot. n. 3731, approvato nel corso della conferenza di servizi del 20/07/2017, suddivisa in quattro lotti funzionali, come di seguito riportato:

- **Lotto A – Zona Nord;**
- Lotto B – Zona Nord Est;
- Lotto C – Zona centro orientale;
- Lotto D – Zona Sud;

Visto il Decreto n. 80 del 30 gennaio 2018 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, la dott.ssa Elena Bellante è stata nominata componente della struttura di Supporto al RUP;

Visto il Decreto n. 590 del 20.06.2018 con cui, nell'ambito dell'intervento **PSPA86_Palermo Monte Pellegrino** - *“Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura”* - Codice ReNDIS 19IRB86/G1, è stato finanziato l'importo complessivo di € 3.687.143,34 comprensivo di oneri ed IVA, di cui € 1.085.751,93 relativi al LOTTO A, necessario per la spesa prevista per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla Verifica della Progettazione, alla Direzione dei lavori, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché all'affidamento delle relative indagini geologiche e geotecniche, i rilievi fotografici e topografici;

Visto il Decreto n. 2448 del 13 dicembre 2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Geom. Fausto Ribbeni, a seguito della richiesta avanzata dal RUP, acquisita agli atti in data 08/09/2021 con prot. n. 10822, è stato nominato componente della struttura di Supporto al RUP per l'espletamento delle attività correlate alle procedure di espropriazione

Visto il Decreto n. 144 del 28 gennaio 2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Dott. Geol. Aldo Pisano è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell' Ing. Giuseppe Riccio;

Visto il **Decreto Commissariale n. 1971 del 19/12/2022** con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato, in linea amministrativa il progetto esecutivo con il relativo quadro economico, finanziando, pertanto, l'importo complessivo di € 14.848.793,76, tenuto conto dell'importo, pari ad € 1.085.751,93, già finanziato con il decreto n. 590 del 20/06/2018 sopracitato;

Visto il **Decreto n. 2169 del 20/12/2023** con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stata disposta la **reimputazione della somma di € 4.623.503,84** a valere sulle risorse previste dalla Delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017;

Visto il Decreto Commissariale n. 2018 del 27/12/2022 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento individuato con codice interno **PA 34268 PALERMO (già PSPA86_Palermo Monte Pellegrino LOTTO A)** - *“Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura – Codice ReNDIS 19IRB86/G1;*

Visto il Decreto Commissariale n. 497 del 3 aprile 2024 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 17 del Codice, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **PA 34268 Palermo Monte Pellegrino (intervento cofinanziato con la linea PSPA – cod. PSPA_86 – Lotto A)**- *“Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura – LOTTO A”* - Codice ReNDIS 19IRB86/G1 - Codice Caronte SI_1_34268 all'operatore economico **Consorzio Stabile Grandi Infrastrutture Italiane S.c.a.r.l. - Rogu Costruzioni S.r.l. (consorziata esecutrice) - Strade e Ambiente S.r.l. (consorziata esecutrice) - Eurobuilding S.p.A. (consorziata esecutrice) - CO.E.S. di Francesco Guzzo S.r.l. (consorziata esecutrice) - Mammana Lavori S.r.l. Unipersonale (cooptata)**, in ragione del ribasso economico del **25,0000%** (venticinque/0000 %), per un importo di € 7.854.160,02 al netto dell'I.V.A., di cui: € 7.460.513,61 per lavori, euro **393.646,41** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;



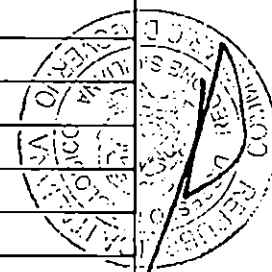
Visto il Decreto n. 889 dell'undici giugno 2024 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Arch.

Giovanni Piero Di Magro è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione del Dott. Geol. Aldo Pisano, con il supporto della Dott.ssa Maria Francesca Arnone quale Collaboratore Amministrativo e del Geom. Giuseppe Ferrante quale Collaboratore Tecnico;

Visto il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data sedici gennaio 2025, rep. n. 1211/2025, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **Consorzio Stabile Grandi Infrastrutture Italiane S.c.a.r.l.**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 1526- serie 1T;

Visto il decreto n. 108 del 28/01/2025 con il quale è stato **approvato il contratto di cui sopra e**, conseguentemente, è stato **rimodulato**, a seguito del ribasso d'asta, il seguente quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari a **€ 12.429.616,68** e, al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari a **€ 797.378,21**, è stato impegnato l'importo pari ad **€ 11.632.238,47**, come di seguito riportato:

PSPA 86 PALERMO - LOTTO A - QUADRO ECONOMICO IMPEGNO			
A	Lavori		
A.1	Lavori al lordo (A.2 + A.3)	€ 10.340.997,89	
A.2	Oneri speciali di sicurezza	€ 393.646,41	
A.3	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 9.947.351,48	
	importo del ribasso (25,000%)	€ 2.486.837,87	
	lavori al netto del ribasso	€ 7.460.513,61	
		€ 393.646,41	
	lavori al netto del ribasso compresi oneri sicurezza		€ 7.854.160,02
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA 22% sui lavori	€ 1.727.915,20	
B.2	Compenso incentivante per un importo pari ad € 42.189,33 (di cui € 12.675,20 già impegnati con D.C. n. 2334/2021 e n. 846/2022, a valere sulle somme finanziate con D.C. 590/2019 e € 29.514,03 già impegnati con D.C. n. 2020/2022, n. 792/2023, n. 622/2024 e n. 90/2025, a valere sulle somme già finanziate con D.C. n. 1971/2022)	€ 206.819,96	
B.3	Corrispettivi per servizi di ingegneria ed architettura compresi oneri ed IVA (di cui € 9.040,20 già impegnati con D.C. n. 1888/2020, € 150,00 già impegnati con D.C. n. 1052/2018, € 30.461,80 già impegnati con D.C. n. 998/2020, n. 999/2020, n. 1033/2020, n. 1059/2020, € 625.175,96 già impegnati con D.C. n. 2204/2020, € 250,00 già impegnati con D.C. n.379/2024, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 590/2018 ed € 250,00 già impegnati con D.C. n.1212/2023, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 1971/2022)	€ 665.327,93	
B.4	Collaudi compresi oneri ed IVA	€ 67.116,53	
B.5	Spese per accertamenti e verifiche tecniche previste dal CSA inclusa IVA	€ 45.642,18	
B.6	Spese per pubblicità di gara	€ -	
B.7	Contributo ANAC per gara lavori (già impegnati con D.C. n. 360/2023 a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 1971/2022)	€ 800,00	
B.8	Spese commissione di gara lavori inclusi oneri ed IVA (già impegnati con D.C. n. 779/2024 e n. 990/2024 a valere sulle finanziate con D.C. n. 590/2018)	€ 82.339,35	
B.9	Polizza verificatori inclusa IVA (già impegnato con D.C. n. 1348/2022 a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 590/2018)	€ 6.721,60	
B.10	Collegio Consultivo Tecnico inclusi oneri ed IVA	€ 101.934,83	
B.11	Spese stampe e missioni	€ 3.000,00	
B.12	Spese per oneri di accesso alle aree, asservimenti ed espropriazioni	€ 155.323,75	
B.13	Piano di monitoraggio Ambientale Compresi oneri ed IVA	€ 309.118,58	
B.14	Monitoraggio dei versanti inclusa IVA	€ 102.196,96	
B.15	Mitigazione ambientale inclusa IVA	€ 67.100,00	
B.16	Imprevisti ed arrotondamenti (10% dei Lavori)	€ 1.034.099,79	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 4.575.456,66
	TOTALE (A+B)		€ 12.429.616,68



Visto il Decreto n. 241 del 25/02/2025 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Arch. Giovanni Lo Cascio è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Arch. Giovanni Piero Di Magro, e, al contempo, è stato confermato il supporto della Dott.ssa Maria Francesca Arnone quale Collaboratore Amministrativo e del Geom. Giuseppe Ferrante quale Collaboratore Tecnico;

- Visto** il Verbale di consegna dei Lavori, sottoscritto in data 04/03/2025 dalla società Consorzio Stabile Grandi Infrastrutture Italiane S.c.a.r.l., dal DL e dal RUP, acquisito agli atti in data 08/08/2025 con prot. n. 8997, con il quale, tra l'altro, in considerazione dei n. 668 giorni, naturali e consecutivi previsti dal CSA, è stato fissato quale termine per l'ultimazione degli stessi il 01/01/2027;
- Visto** il contratto del 21/02/2025, acquisito agli atti in data 25/02/2025 con prot. n. 2110, con il quale l'operatore economico Consorzio Stabile Grandi Infrastrutture Italiane S.c.a.r.l. ha subappaltato all'o.e. TISS INGEGNERIA SRL l'esecuzione di lavorazioni ricadenti nella categoria prevalente OS12B, per un importo pari a € 1.995.952,69;
- Visto** la nota prot. n. 3023 del 17/03/2025 con la quale il RUP ha autorizzato il subappalto di cui al contratto del 21/02/2025 sopra citato;
- Visto** il Decreto n. 901 del 20/06/2025 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Arch. Piero Di Magro è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Arch. Giovanni Lo Cascio;
- Visto** il decreto n. 1697 del 31/08/2021 con il quale è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art 76 del D. Lgs. n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D. Lgs. n. 32/2019;
- Considerato** che l'art. 5 comma 6 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 1697/2021 stabilisce le percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate, calcolate rispetto all'**1,60% dell'importo lordo dei Lavori, ed in particolare:**
- la percentuale del **25%** per lo svolgimento dell'attività di RUP;
 - la percentuale del **8 %** per lo svolgimento dell'attività di Supporto al RUP;
- Considerato** che l'art. 5 comma 7 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 1967/2021 stabilisce, tra al'altro, che l'incentivo spettante al RUP ed ai Collaboratori al RUP sia **corrisposto come di seguito riportato:**
- **40% in ragione dell'avanzamento del contratto;**
 - **10% ad approvazione del certificato di collaudo;**
- Visto** l'atto contabile SAL n. 2 a tutto il 11/06/2026 dal quale si evince che la percentuale dei lavori eseguiti è pari a circa il 26,80 %;
- Vista** la nota prot. n. 9555 del 03/07/2026 con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo complessivo di € 5.692,36, relativo all'incentivo spettante allo stesso ed ai Collaboratori al RUP per le attività svolte al SAL n. 2 a tutto il 11/06/2026, specificando altresì di avere ripartito la percentuale dell'otto per cento nella misura di competenza, prevista per le attività di supporto al RUP, in pari misura tra i due collaboratori Geom. Giuseppe Ferrante e Dott.ssa Maria Francesca Arnone, stante le attività da questi svolte, non riconoscendo ed escludendo, pertanto, l'aliquota di collaboratore amministrativo pari all'uno per cento di cui al Decreto commissariale n. 1697/2021 di ripartizione degli incentivi, come di seguito riportato:

Importo dei lavori			€ 10.340.997,89		
Incentivo (1,60% dell'importo dei lavori)			€ 160.910,37		
Funzionario	Ruolo	Percentuale incentivo (rispetto al 1,60% dell'importo lordo dei lavori)	Percentuale incentivo da corrispondere	Percentuale di avanzamento lavori al Sal n. 2	Incentivo lordo da corrispondere
ARCH. GIOVANNI PIERO DI MAGRO	RUP	25,00%	40,00%	26,80%	€ 4.312,40
GEOM. GIUSEPPE FERRANTE	SUPPORTO RUP	8,00%	40,00%	26,80%	€ 689,98
DOTT.SSA MARIA FRANCESCA ARNONE					€ 689,98
					€ 5.692,36



Vista la dichiarazione dell' Arch. Giovanni Piero Di Magro, acquisita agli atti in data 03/07/2026 con prot. n. 9556, ai sensi dell'art. 113, co. 3 del D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente

corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano il 50% l'importo del trattamento economico complessivo annuo lordo";

Vista la dichiarazione dell' Arch. Giovanni Piero Di Magro, acquisita agli atti in data 03/07/2026 con prot. n. 9556, ai sensi dell'art. 113, co. 3 del D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano il 50% l'importo del trattamento economico complessivo annuo lordo";

Vista la dichiarazione del Geom. Giuseppe Ferrante, acquisita agli atti in data 03/07/2026 con prot. n. 9557, ai sensi dell'art. 113, co. 3 del D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano il 50% l'importo del trattamento economico complessivo annuo lordo";

Vista la dichiarazione della Dott.ssa Maria Francesca Arnone, acquisita agli atti in data 03/07/2026 con prot. n. 9558, ai sensi dell'art. 113, co. 3 del D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano il 50% l'importo del trattamento economico complessivo annuo lordo";

Visto il parere MIT n. 3358 del 03/04/2025 che ha precisato che gli incentivi economici di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023 sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali previsti dalla legge, esclusa l'Irap che trova copertura nel quadro economico e, pertanto, deve essere considerata come un costo aggiuntivo che grava sul bilancio dell'ente;

Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo di € 6.081,93, omnicomprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali, di cui € 5.692,36 relativo al prospetto sopracitato, trasmesso dal RUP, che ripartisce gli incentivi del personale, ed € 389,57 relativo al versamento dell'IRAP, spettante al RUP Arch. Giovanni Piero Di Magro nonché ai Collaboratori al RUP Geom. Giuseppe Ferrante e Dott.ssa Maria Francesca Arnone per le attività svolte al SAL n. 2 a tutto il 11/06/2026, secondo la ripartizione proposta dal RUP, già sopra riportata;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di disporre, nell'ambito dell'intervento **PA 34268 Palermo Monte Pellegrino (intervento cofinanziato con la linea PSPA – cod. PSPA_86 – Lotto A)- "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura – LOTTO A"** - Codice ReNDis 19IRB86/G1 - Codice Caronte SI_1_34268, il pagamento della somma di € 1.804,96 (milleottocentoquattro/96) quale compenso netto a favore del dipendente Arch. Giovanni Piero Di Magro (C.F. DMGGNN60P14G273W), quale incentivo ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 spettante allo stesso per l'espletamento dell'attività di RUP al SAL n. 2 a tutto il 11/06/2026, da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario acquisito agli atti dell'ufficio.

Articolo 3 Di disporre il pagamento della somma di € 288,79 (duecentottantotto/79) quale compenso netto a favore del dipendente Geom. Giuseppe Ferrante (C.F. FRRGPP62M16G273I), spettante per l'attività di Collaboratore al RUP al SAL n. 2 a tutto il 11/06/2026, da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario acquisito agli atti dell'ufficio.

Articolo 4 Di disporre il pagamento della somma di € 287,68 (duecentottantasette/68) quale compenso netto a favore del dipendente Dott.ssa Maria Francesca Arnone (C.F. RNNMFR65M60A089C), spettante per l'attività di Collaboratore al RUP al SAL n. 2 a tutto il 11/06/2026, da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n.

5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario acquisito agli atti dell'ufficio.

- Articolo 5** Di disporre il versamento delle ritenute erariali per l'importo di € 1.796,52 (millesettecentonovantasei/52) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della **Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 6** Di disporre il versamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di € 1.329,14 (milletrecentoventinove/14) di cui € 354,44 a carico dei dipendenti ed € 974,70 a carico dell'Amministrazione, a favore del Fondo Pensioni Sicilia mediante accredito sul conto corrente bancario avente codice IBAN "IT13J0200804686000101283672, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo identificato con la sigla: E.1.1.2.1.02 (contratto 2).
- Articolo 7** Di disporre il versamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di € 183,33 (centottantatre/33), di cui € 48,89 a carico della dipendente ed € 134,44 a carico dell'Amministrazione, a favore dell'Inps - Ex Inpdap Pens Contr. Stato, mediante delega modello F-24 EP, che sarà trasmesso tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, entro il giorno 16 del mese successivo al pagamento del relativo compenso.
- Articolo 8** Di disporre il versamento dei contributi assistenziali, per l'importo complessivo di € 1,94 (uno/94) a carico del dipendente, a favore dell'Inps - Ex Inpdap G. Prest. Cred. mediante delega modello F-24 EP, che sarà trasmesso tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, entro il giorno 16 del mese successivo al pagamento del relativo compenso.
- Articolo 9** Di disporre il versamento dell'Irap per l'importo di € 389,57 (trecentottantanove/57) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 10** Il suddetto ordinativo, per complessivi € 6.081,93, a valere sulle somme impegnate con il decreto n. 108 del 28/01/2025 (voce B.2), verrà tratto sulla contabilità speciale n. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.
- Articolo 11** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone)

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)

